



COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO

Piazza Venanzio Gabriotti 1
06012 Città di Castello (Perugia)
C. F. 00372420547

Tel. 07585291, Fax 0758529216
Internet: www.cdcnet.net
Pec: comune.cittadicastello@postacert.umbria.it



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Determinazione del dirigente Numero 837 del 24/07/2025

**Oggetto : 18 PNRR - M1C1 - INVESTIMENTO 2.2. - SUB-INVESTIMENTO 2.2.3
“DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE). AFFIDAMENTO
DIRETTO, TRAMITE PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE
CERTIFICATA DENOMINATA ACQUISTINRETEPA DI CONSIP S.P.A. MEDIANTE LO
STRUMENTO DELLA TRATTATIVA DIRETTA, AI SENSI DALL'ART. 50, COMMA 1,
LETT. B) DEL DLGS. 36 DEL 31/03/2023, RELATIVO ALL'ADEGUAMENTO
TECNOLOGICO DELL'APPLICATIVO DOCUMENTALE DELL'ENTE DENOMINATO
SICRAWEB EVO PER LA PARTE DI BACK-OFFICE “ENTI TERZI” DEI
PROCEDIMENTI DEL SUAP SECONDO LE NUOVE SPECIFICHE TECNICHE DI CUI
ALL'ALLEGATO DEL DPR 160/2010. DECISIONE DI CONTRARRE EX ART. 17,
COMMA 2, DEL DLGS. N. 36/2023. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA –
NEXTGENERATIONEU, CUP G11F25000390006, CIG B7C3A5D597.**

Proponente : SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI (43)

**Settore: SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA - LAVORI PUBBLICI -
PATRIMONIO E INFRASTRUTTURE - PROTEZIONE CIVILE**

Redattore: Pazzagli Francesco Leonello

Responsabile del Procedimento : Franceschini Luca

Il Dirigente: Baldacci Lucio

Classificazione : DETERMINAZIONE

CIG : B7C3A5D597

CUP : G11F25000390006



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Determinazione del dirigente Numero 837 del 24/07/2025

Oggetto: PNRR - M1C1 - Investimento 2.2. - Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE). Affidamento diretto, tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata denominata Acquistinretepa di Consip S.p.A. mediante lo strumento della Trattativa Diretta, ai sensi dall'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs. 36 del 31/03/2023, relativo all’adeguamento tecnologico dell’applicativo documentale dell’Ente denominato Sicraweb EVO per la parte di back-office “Enti Terzi” dei procedimenti del SUAP secondo le nuove specifiche tecniche di cui all’allegato del DPR 160/2010. Decisione di contrarre ex art. 17, comma 2, del Dlgs. N. 36/2023. Finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU, CUP G11F25000390006, CIG B7C3A5D597.

Visto:

- il Decreto Sindacale n. 19 del 17/04/2025 con il quale è stato attribuito l’incarico relativo alla Direzione del “Settore Innovazione Tecnologica - Lavori Pubblici - Patrimonio e Infrastrutture - Protezione Civile” al Dott. Ing. Lucio Baldacci.
- il Decreto Sindacale n. 22 del 02/05/2025 con il quale al sottoscritto è stato attribuito l’incarico di Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), Responsabile della Gestione Documentale e della Conservazione Sostitutiva a Norma.

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta Comunale n.119/2011 con la quale è stata approvata l’attuale macrostruttura dell’Ente;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 09/05/2020 si è proceduto alla rideterminazione dell’assetto organizzativo e funzionale degli uffici di massima dimensione/direzioni;
- la Delibera di Consiglio n. 78 del 19/12/2024 la quale prevede "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2025-2027";
- la Delibera di Consiglio n. 79 del 19/12/2024 la quale approva il "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati ai sensi dell’art. 151 del d.lgs. 267/2000, art. 10 del d.lgs.118/2011 e principi contabili di applicazione.";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 287 del 23/12/2024 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per l’esercizio finanziario 2025-2027 ai sensi art. 169 D.lgs. 267/2000.

Visti inoltre:



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

- il D.Lgs 82/2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*), che definisce il quadro normativo di riferimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione (di seguito anche CAD);
- il *Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 (Aggiornamento 2025)* che, declinando la strategia digitale europea e nazionale individua i concreti obiettivi che le amministrazioni pubbliche italiane devono perseguire nel periodo di riferimento (di seguito anche PTIPA);
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 30/04/2025, in attuazione della Legge 90/2024 recante oggetto "*Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e dei reati informatici*", il quale richiede (per specifici ambiti) di procedere all'individuazione degli elementi essenziali di cybersicurezza da tenere in considerazione nell'attività di approvvigionamento, per specifiche categorie tecnologiche di beni e servizi informatici.

Premesso che:

- rientra nella missione e nelle competenze affidate al Servizio Sistemi Informativi e Telematici il compito di assicurare la gestione, la manutenzione e l'evoluzione dell'intero parco del sistema informativo (sia in ambito software che hardware) e delle postazioni di lavoro ad esso collegate e la loro conseguente messa in sicurezza e protezione;
- l'Ente ha la necessità di aggiornare, ammodernare ed evolvere il proprio parco applicativo e sistemistico;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), la cui principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e un ammontare totale di 672,5 miliardi di euro;
- Italia digitale 2026 è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale all'interno di Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato dal Governo italiano il 29 aprile del 2021, all'interno del programma europeo Next Generation EU;
- il Ministero per l'Innovazione tecnologica e la Transizione Digitale (MITD), ora denominato Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), ha messo a disposizione delle Amministrazioni Pubbliche italiane la piattaforma "PA Digitale 2026" – raggiungibile all'indirizzo <https://padigitale2026.gov.it/> - quale punto di accesso alle risorse per la transizione digitale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Visti conseguentemente gli avvisi pubblicati nel portale Pa Digitale 2026 dal Dipartimento per la Funzione Pubblica (DFP), relativi a bandi di finanziamento per la transizione digitale delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare quelli che riguardano nello specifico i Comuni, nell'ambito di attuazione della digitalizzazione degli sportelli SUE e SUAP.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Richiamata:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 227 del 05/12/2022 e la corrispondente e associata relazione istruttoria con la quale il Comune di Città di Castello prende atto degli avvisi di cui sopra, delle relative candidature già effettuate, di quelle in fase di attesa del decreto di finanziamento ed infine degli avvisi in fase di valutazione;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 153 del 05/08/2024 con la quale il Comune di Città di Castello ha approvato l'adesione all' *Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Comuni* (avviso facente capo al Dipartimento per la Funzione Pubblica, di seguito anche DFP) pubblicato il 10/07/2024 con scadenza fissata al 25/09/2024, finanziato dal PNRR per migliorare l'operatività degli sportelli unici per l'edilizia e le attività produttive, nell'ambito della Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*", è coordinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito anche DFP) con il supporto di Invitalia;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 05/03/2025 con la quale il Comune di Città di Castello ha approvato l'adesione all' *Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni* (avviso facente capo al Dipartimento per la Funzione Pubblica, di seguito anche DFP) pubblicato il 04/02/2025 con scadenza fissata al 07/03/2025, finanziato dal PNRR per migliorare l'operatività degli sportelli unici per l'edilizia e le attività produttive, nell'ambito della Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*", è coordinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito anche DFP) con il supporto di Invitalia.

Considerato che:

- nello specifico l'*Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni* ha i seguenti obiettivi:
 - adeguare le proprie componenti informatiche dei back-office "Enti Terzi" alle "Specifiche tecniche" approvate con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro della Pubblica Amministrazione (cosiddetto decreto interministeriale), del 26 settembre 2023;
 - Le Specifiche tecniche individuano le "*Modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dei dati tra il SUAP e i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi*" e hanno come oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi (di cui all'art. 2, co. 1 del DPR 160/2010), svolte attraverso lo sportello telematico unico per le attività produttive (SUAP). In particolare, le stesse definiscono i requisiti tecnici relativi all'architettura logica (c.d. Sistema Informatico degli Sportelli Unici – in breve SSU) di interoperabilità a cui i sistemi delle amministrazioni e degli enti coinvolti nei procedimenti (di cui agli artt. 8, 9, 10 e 11 dell'Allegato al DPR n.160/2010 e s.m.i.) devono risultare conformi e relativi tempi di attuazione. Tali Specifiche disciplinano in particolare i requisiti



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

tecniche relative alla componente Enti Terzi introdotta dall'art. 10 dell'Allegato tecnico al D.P.R. 160/2010 con lo scopo di indicare quella componente informatica, di cui ciascuna amministrazione diversa dal SUAP e coinvolta nel procedimento amministrativo deve dotarsi per gestire le pratiche inoltrate dallo Sportello;

- in data 24/07/2024 è stato pubblicato e reso operativo il catalogo SSU in attuazione delle specifiche tecniche che definiscono le modalità telematiche per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra il SUAP e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, in attuazione del decreto interministeriale del 26/09/2023;
- il processo di adeguamento tecnologico prevede un perimetro massimo di 12 interventi rivolti alla componente Ente terzo, raggruppati in 7 ambiti funzionali, necessari per rendere il sistema informatico conforme con quanto previsto dalle citate Specifiche Tecniche di interoperabilità;
- entro il 25/07/2025 (salvo ulteriori indicazioni e/o proroghe nazionali) è obbligatorio per i Comuni l'adeguamento delle piattaforme software di gestione delle pratiche SUAP alle specifiche di interoperabilità definite dal catalogo nazionale;
- obiettivo di realizzare un ecosistema digitale ed interoperabile per lo svolgimento delle procedure amministrative afferenti allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) e alle relative componenti Enti Terzi e allo sportello unico per l'edilizia (SUE), con lo scopo di offrire a cittadini, professionisti ed imprese servizi più efficienti e facilmente accessibili;
- l'avviso suddetto prevede il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato sulla base del cluster di popolazione residente e del numero delle componenti informatiche di back-office enti-terzi da adeguare;
- l'Allegato 2 all'Avviso *Investimento 2.2 Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) Enti Terzi - Comuni"* descrive gli interventi tecnologici di adeguamento, con il relativo importo di finanziamento da erogare in favore dei Comuni aventi una piattaforma di mercato o, in alternativa, che utilizzano strumenti di comunicazione certificata, cd. autonomi ex art. 1, comma 1, lett. j, dell'Allegato al Decreto interministeriale del 12 novembre 2021 per l'erogazione dei servizi SUAP;
- Il Comune di Città di Castello appartiene al cluster 3 (popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti) con 1 (una) componente informatica di back-office enti terzi da adeguare alle nuove specifiche tecniche; pertanto l'erogazione del contributo forfettario avviene in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento come disposto all'art. 12 dell'Avviso;
- il Comune di Città di Castello ha valutato propedeuticamente e positivamente la possibilità di poter aderire all'avviso PNRR denominato "*Investimento 2.2. - Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) - Enti Terzi - Comuni"*" (già anche come enunciato nella Delibera di Giunta n. 37 del 05/03/2025) e ha quindi espletato e formalizzato in dettaglio le seguenti attività e azioni mediante il portale nazionale dedicato denominato PaDigitale2026 all'indirizzo www.padigitale.gov.it:



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

- presentazione della candidatura del Comune di Città di Castello all'avviso suddetto, effettuata in data 05/03/2025 con Codice identificativo della candidatura n. 112376 e notifica ricevuta tramite pec e registrata a protocollo n. 12528/2025;
- successivamente con protocollo dell'Ente n. 18351/2025 del 03/04/2025, il Comune di Città di Castello ha ricevuto notifica di corretto inserimento nella piattaforma suddetta del Codice Unico di Progetto (CUP - G11F25000390006);
- infine, con comunicazione ricevuta e registrata a protocollo dell'Ente n. 24126/2025 del 06/05/2025, viene disposta infine l'assegnazione del finanziamento al Comune di Città di Castello della cifra di € 7.730,31 mediante il *Decreto n. 58593733 18/04/2025 11:35:53* da parte del Dipartimento per la Funzione Pubblica; tale cifra sarà erogata in modalità *lump sum* (somma forfettaria con unico pagamento) cioè a seguito del perfezionamento delle attività previste dal bando.

Richiamata inoltre:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 19/05/2025 "ADESIONE AL SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPORTELLINO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER LE ATTIVITA DI EDILIZIA (SUAPE) ATTRAVERSO IL FRONT-OFFICE DEL PORTALE REGIONALE DENOMINATO SUAPE 3.0 E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL BACK OFFICE SUAP DEL GESTIONALE DOCUMENTALE DELL'ENTE DENOMINATO SICRAWEB EVO." all'interno della quale, tra le varie cose, si dà atto che:
 - la ditta Maggioli S.p.A., fornitore dell'applicativo di gestione documentale dell'Ente denominato Sicraweb EVO e dello sportello online per i procedimenti del SUAPE (SUE e SUAP, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1323/2017) del Comune di Città di Castello, ha comunicato formalmente (prot. 71880/2024 del 30/12/2024) che non procederà allo sviluppo, integrazione e adeguamento del portale di front-office in uso presso l'Ente per la presentazione delle istanze/pratiche SUAP e SUE, motivando tale decisione spiegando in quanto l'adeguamento richiederebbe un progetto sviluppato ad hoc, con costi aggiuntivi significativi per progettazione, sviluppo, manutenzione e aggiornamenti futuri, rendendo l'operazione insostenibile per un singolo Ente;
 - a seguito della decisione esposta al punto precedente, l'Ente ha dovuto modificare la propria strategia iniziale, che prevedeva l'adeguamento sia del front-office che del back-office tramite un'unica suite (c.d. soluzione autonoma). Il Comune di Città di Castello, facendo seguito anche ad interlocuzioni con il Dipartimento per la Funzione Pubblica e a comparazioni tra applicativi come dettagliato in delibera, ha quindi optato per la soluzione ibrida: il back-office resterà gestito dalla piattaforma Maggioli (Sicraweb EVO) con i relativi adeguamenti normativi, mentre il front-office scelto sarà il portale di Regione Umbria SUAPE 3.0 (PuntoZero S.c.a.r.l.), il quale garantirà anch'esso la conformità alle nuove specifiche tecniche e l'interoperabilità richiesta dalla normativa nazionale e regionale.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Rilevato pertanto che:

- l'esigenza dell'Ente, secondo quanto definito e regolato dall'avviso PNRR suddetto e secondo le variazioni alla luce della recente deliberazione appena sopra richiamata, è quella di adeguare il back office dei procedimenti del SUAP e la relativa componente informatica del back office Enti Terzi secondo le nuove specifiche tecniche dell'allegato tecnico al DPR 160/2010 così come modificate dal Decreto Interministeriale del 25 novembre 2023 recante oggetto recante oggetto "*Modifiche dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive (SUAP)*".
- il gestionale documentale attualmente in dotazione al Comune di Città di Castello denominato "*Sicr@web EVO*" è fornito dalla ditta Maggioli S.p.A.; tale applicativo annovera tra i verticali attualmente in uso la parte riguardante la finanziaria, l'anagrafe, i tributi, le pratiche edilizie, il commercio, tutta la gestione del personale, la gestione del protocollo informatico e degli atti amministrativi dell'Ente (tra cui a titolo esemplificativo determina, delibera, decreti, ordinanze, contratti, messi comunali, albo pretorio, ecc...) e tutti i servizi di segreteria generale.

Considerato che:

- a tal proposito si rende necessario, con questo atto, l'adeguamento della parte di back-office relativa alla componente informatica "Enti Terzi" che interloquisce e interagisce con il back-office dei procedimenti del SUAP e contestualmente con il catalogo SSU secondo le nuove specifiche tecniche di cui all'allegato tecnico del DPR 160/2010 così come modificate dal Decreto Interministeriale del 25 novembre 2023 recante oggetto recante oggetto "*Modifiche dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive (SUAP)*".

Rilevata quindi la necessità di procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.lgs. 36/2023 l'importo stimato dell'appalto è pari ad € 4.900,00 oltre IVA al 22%; il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara per l'affidamento in oggetto;
- l'art. 17, comma 1 e 2, del D.lgs. 36/2023, prevede che (comma 1) prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ed inoltre tale decisione di contrarre



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

(comma 2) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - oggetto (il fine che con il contratto si intende perseguire e relativo): *PNRR - MIC1 - Investimento 2.2. - Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE). Affidamento diretto, tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata denominata Acquistinretepa di Consip S.p.A. mediante lo strumento della Trattativa Diretta, ai sensi dall'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs. 36 del 31/03/2023, relativo all'adeguamento tecnologico dell'applicativo documentale dell'Ente denominato Sicraweb EVO per la parte di back-office "Enti Terzi" dei procedimenti del SUAP secondo le nuove specifiche tecniche di cui all'allegato del DPR 160/2010. Decisione di contrarre ex art. 17, comma 2, del Dlgs. N. 36/2023. Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, CUP G11F25000390006, CIG B7C3A5D597.*
 - importo del contratto (art. 17, comma 2), a base dell'affidamento (stimato/indicativo) è di € 4.900,00 oltre IVA al 22%;
 - modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata (di cui all'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, in seguito chiamata PAD) Acquistinretepa.it (sezione MePa) e il relativo strumento informatico della *Trattativa Diretta*, con conseguente valutazione ad opera diretta dal RUP tenuto conto anche dell'art. 225, comma 8 del nuovo codice il quale prevede che si applichino, anche dopo il 1° luglio 2023 e laddove necessario, le seguenti disposizioni:
 - decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito, con modificazioni dalla legge n. 108 del 29/07/2021;
 - decreto-legge n. 13 del 24/02/2023, convertito, con modificazioni dalla legge n. 41 del 21/04/2023;
 - decreto-legge n. 160 del 28/10/2024;
 - specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11/12/2018.
 - requisiti di carattere speciale richiesti di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023: essere iscritti alla Camera di commercio (CCIAA) per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
 - ulteriori condizioni/requisiti di partecipazione all'affidamento:



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

- essere iscritto alla piattaforma di e-procurement Acquistinretepa.it, nella categoria “*Servizi Cloud-Mepa*”;
- Forma dei contratti: ai sensi dell’art. 18, comma 1 del D. lgs. n. 36/2023: “*Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell’allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) “, il quale specifica quanto segue: “«scritto» o «per iscritto», un insieme di parole o cifre che può essere letto, riprodotto e poi comunicato, comprese le informazioni generate, trasmesse e archiviate con mezzi elettronici e con piattaforme di e-procurement*”;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento effettuata sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata denominata “Acquistinrete” di Consip S.p.A..

Considerato preliminarmente che:

- le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- si ritenga applicabile la disciplina delle procedure sotto-soglia di cui al Libro II, parte I, del Codice degli appalti e contratti vigente (D.Lgs. 36/2023, artt. 48-55);
- trattandosi di appalto inferiore ad € 140.000,00, per lo stesso non vi è l’obbligo di inserimento del medesimo nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del D.lgs. 36/2023;
- trattandosi di servizio a prestazione istantanea non sussiste l’obbligo di revisione dei prezzi di cui all’art. 60 del D.lgs. 36/2023 e relativo allegato II.2-bis introdotto dal D.lgs. 209/2024;
- trattandosi di servizio di natura intellettuale, ai sensi dell’art. 108 comma 9 non è dovuto il calcolo dei costi della manodopera;
- il servizio non rientra nell’applicazione dei criteri ambientali minimi (cosiddetti CAM, articolo 57 comma 2 del D.lgs. 36/2023);
- il servizio in oggetto non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema di rilascio del Codice Unico di Progetto (CUP) in quanto non avente natura di progetto investimento pubblico.

Preso atto che:

- che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento agli affidamenti delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che: “... *le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi*



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*
- nelle valutazioni finalizzate alla stima del valore complessivo del presente appalto, sono stati presi in considerazione tutti gli elementi necessari ai fini del rispetto dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. 36/2023 sul divieto di frazionamento artificioso;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento agli affidamenti in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

Tenuto conto che:

- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti.
- inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla*



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti”.

Vista la seguente normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni:

- ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999: *”le Amministrazioni Pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1 ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101”;*
- inoltre ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge 296 del 2006 viene ulteriormente specificato quanto segue: *“Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.”.* (comma modificato dall'art. 7, comma 1, legge n. 94 del 2012, poi dall'art. 1, comma 150, legge n. 228 del 2012, poi dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015);
- infine, la violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D.L. 98/2011 (L. 115/2011) e dell'articolo 1, comma 1, del D.L. 95/2012 (L. 135/2012), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa.

Verificato che alla data odierna non risultano convenzioni attive o accordi quadro stipulati da CONSIP o da centrali regionali di committenza, di cui all'art. 26, co. 1 e 3, della Legge n. 488/1999 e s.m.i., per i beni o servizi oggetto comparabili e richiesti in questo atto.

Pertanto per l'affidamento di cui trattasi, risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 e che pertanto, trattandosi di approvvigionamento di servizi



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

necessari, è necessario procedere all'acquisto *“tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali”*.

Dato atto che l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023:

- prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante *“Attività del RUP”*;
- alla luce di quanto appena esposto, il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi del predetto articolo e comma, è individuato nella persona del Dott. Luca Franceschini, funzionario responsabile del Servizio Sistemi Informativi e Telematici, e che con la sottoscrizione del presente atto la stessa persona attesta che non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, relative all'obbligo di astensione dall'incarico in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alla presente procedura;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della l. 241/90.

Ritenuto pertanto necessario, nel rispetto dei principi dettati nella *“Parte I Dei Principi”*, *“Titolo I I Principi Generali”* del Dlgs 36/2023 e s.m.i. e secondo le premesse fin qui riportate, di procedere agli affidamenti diretti sopra citati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del suddetto *“Codice”*.

Dato atto che:

- facendo seguito alla consultazione condotta su elenchi, settori merceologici e categorie di abilitazione del portale di e-procurement Acquistinretepa.it (sezione Mercato Elettronico, MePa), i beni/servizi richiesti e necessari per l'Ente, così come citati nelle premesse di questo atto, sono stati richiesti dal punto istruttore e dal RUP del servizio Sistemi Informativi e Telematici, attraverso lo strumento informatico messo a disposizione dalla stessa piattaforma di approvvigionamento digitale certificata (in seguito PAD) e secondo le seguenti specifiche:
 - Trattativa Diretta n. 5522211;
 - Oggetto: *“PNRR - MIC1 - Investimento 2.2. - Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE). Affidamento diretto, tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata denominata Acquistinretepa di Consip S.p.A. mediante lo strumento della Trattativa Diretta, ai sensi dall'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs. 36 del 31/03/2023, relativo all'adeguamento tecnologico dell'applicativo documentale dell'Ente denominato Sicraweb EVO per la parte di back-office “Enti Terzi” dei procedimenti del SUAP secondo le nuove specifiche tecniche di cui all'allegato del DPR 160/2010. Decisione di contrarre ex art. 17, comma 2, del Dlgs. N. 36/2023. Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, CUP G11F25000390006, CIG B7C3A5D597.”*;



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

- Importo posto a base di gara pari ad € 4.900,00 oltre iva di legge;
- Data e ora termine ultimo presentazione offerta: *il 23/07/2025 entro le ore 18:00*;
- Categorie di Abilitazione e CPV:
 - Iniziativa/Bando “*Servizi*”
 - Settore merceologico “*Servizi ICT*”
 - Categoria “*Servizi Cloud-Mepa*”
 - CPV: *72212211-1 Servizi di programmazione di software per l'interconnettività di piattaforme*;
- Operatore invitato: “*Maggioli S.p.A.*”, di *Sant’Arcangelo di Romagna (RN)*, P.Iva *02066400405* e C.F. *06188330150*;
- CUP: *G11F25000390006*;
- CIG: *B7C3A5D597* rilasciato tramite i servizi di interoperabilità con ANAC, ai sensi dell’art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, dalla PAD stessa.
- la suddetta ditta entro la data e ora fissate sopra citate, ha presentato l’offerta con numero di partecipazione 2552212 per un valore economico pari ad € 4.800,00 (oltre iva di legge) e all’esame dell’offerta e della documentazione pervenuta il tutto risulta regolare, congruo e conforme a quanto richiesto dalla stazione appaltante.

Verificato che:

- è stato acquisito il seguente DURC per la regolarità contributiva relativo all’operatore suddetto: prot. INAIL_49170653;
- sono state acquisite le visure regolari del registro imprese;
- è stato acquisito l’esito della verifica del casellario informatico delle annotazioni ANAC e vista l’annotazione presente il RUP ritiene la stessa non in grado di porre in dubbio l’integrità o l’affidabilità dell’operatore economico in considerazione della specifica attività che lo stesso è chiamato a svolgere in esecuzione del contratto da affidare relativo al presente atto;
- ai sensi dell’art. 52, comma 1 d.lgs. 36/2023 trattandosi comunque di affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l’operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti mediante il documento denominato “*DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI EX ARTT. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 DEL CODICE DEI CONTRATTI*”, prodotto ai sensi dell’art. 19 e dell’art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, mediante la quale l’operatore stesso attesta tra le altre cose l’insussistenza di motivi di esclusione ed il possesso dei requisiti di idoneità richiesti dal Codice degli Appalti (art. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 del D.Lgs. 36/2023), gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm., l’attestazione della presa visione e accettazione del “*Patto di legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale di cui all’intesa*” sottoscritta e rinnovata in data 09/09/2024



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

(prot. 49196/2024) dal Comune di Città di Castello e dalla Prefettura di Perugia, l'attestazione di presa visione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e insussistenza di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (cosiddetto Pantouflage) precisando altresì che, ai sensi dell'articolo 1456 Cod. Civ., del connesso vincolo contrattuale, qualora successivamente, a seguito del controllo effettuato a campione dalla stazione appaltante sul possesso dei requisiti dichiarati dall'O.E., non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'affidatario l'Ente si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui al sopra citato articolo del Cod. Civ.;

- stante, sempre, l'autodichiarazione rimessa dall'operatore economico appena citata, visti anche gli artt. 11, 57 e 102 del D.lgs. 36/2023 relativamente alle tutele dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto; ritenuto che il contratto collettivo indicato dall'operatore economico in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta adeguato ai requisiti dell'art 11 del D.lgs. 36/2023;
- inoltre sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione dei presenti affidamenti non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI (Determinazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità VV LL PP);
- la soluzione di cui trattasi, già presente nel **Catalogo Cloud Marketplace** qualificato di ACN (Agenzia per la CyberSicurezza Nazionale istituita con Decreto-Legge 14 giugno 2021, n. 82), è idonea alla migrazione in ambiente cloud qualificato (CSP) e certificato secondo il modello SaaS (Software as a Service), così come da indicazioni contenute nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione attualmente vigente.

Considerato inoltre che l'adeguamento tecnologico dell'applicativo documentale dell'Ente denominato *Sicraweb EVO* per la parte della componente informatica del back-office Enti Terzi del SUAP, secondo le nuove specifiche tecniche di cui all'allegato del DPR 160/2010, si rende necessaria in quanto:

- l'applicativo suddetto è già utilizzato ad oggi per tutti gli atti relativi al SUAP e quindi contiene già una storicità, pertanto l'affidamento a un fornitore diverso comporterebbe complessità tecniche, oneri economici aggiuntivi e possibili disfunzioni operative legate alla necessità di garantire interoperabilità tra sistemi differenti; quindi tale integrazione sarebbe nativa e garantirebbe la compatibilità della soluzione tecnologica anche a livello di interoperabilità e cooperazione applicativa;
- allo stato attuale, l'introduzione di un applicativo diverso da quello in uso comporterebbe un periodo di transizione più lungo, un rischio di discontinuità operativa su un servizio essenziale e rivolto al pubblico, come quello dei procedimenti del SUAP e del rilascio dei pareri degli altri uffici comunali rientranti nel cosiddetto back office Enti Terzi, con impatti negativi sull'efficienza amministrativa e in termini di servizi alla cittadinanza con incluso anche il rischio di perdita di funzionalità e sicurezza; per ultimo ma non meno importante c'è da sottolineare anche la perdita del finanziamento PNRR associato e legato all' *Avviso Misura*



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Enti Terzi - Comuni in caso appunto del cambio dell'applicativo;

- inoltre, il contratto con Maggioli S.p.A. è regolarmente eseguito in modo conforme agli obblighi contrattuali, senza contestazioni o rilievi significativi e l'azienda ha garantito assistenza, aggiornamenti normativi tempestivi e un buon livello di servizio, elementi fondamentali, per la gestione, tra i vari applicativi verticali in dotazione, ed in particolare quelli legati al verticale dei procedimenti del SUAP.

Inoltre si evidenzia che:

- l'affidamento a Maggioli S.p.A. consente di garantire il raggiungimento degli obiettivi pubblici e di risultato (ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 36/2023) nel minor tempo possibile e con il miglior rapporto qualità-prezzo dato che la soluzione proposta di adeguamento e adesione è immediatamente attivabile e perfettamente integrata con gli strumenti già in uso, evitando i ritardi legati all'interoperabilità con altri software;
- d'altro canto l'uso di un applicativo diverso da quello attuale comporterebbe costi di formazione del personale, sviluppo di ulteriori connettori, e tempi di implementazione e transizione prolungati e più alti, riducendo l'efficienza operativa dell'Ente e la perdita del finanziamento legata all'avviso PNRR già citato visti i tempi ristretti di contrattualizzazione del fornitore e quelli conseguenti di realizzazione del progetto;
- la ditta Maggioli S.p.A. è un operatore di mercato consolidato, che ha dimostrato competenza, affidabilità, fiducia e rispetto delle tempistiche contrattuali (il tutto ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 36/2023), con esperienza specifica nel settore della digitalizzazione per la PA, con competenze specialistiche nel settore degli sportelli unici SUE e SUAP e un'esperienza consolidata nel supportare in generale le amministrazioni comunali nella digitalizzazione.

Appurata:

- la necessità di assicurare la continuità operativa e la piena efficienza di detto applicativo, provvedendo alla evoluzione del back-office Enti Terzi (già in ambiente SaaS certificato e qualificato ACN) alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità approvate con Decreto Interministeriale del 26/09/2023, che individuano le nuove modalità telematiche di interoperabilità finalizzate alla comunicazione e al trasferimento dati tra i sistemi informatici delle amministrazioni interessate nell'ambito dei procedimenti SUAP.

Ritenuto che:

- tali servizi possano favorire ulteriormente il processo di transizione al digitale dell'amministrazione, creando le condizioni per migliorare la qualità nell'uso del software e l'efficienza nella gestione dei flussi documentali.

Richiamate:



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

- le prescrizioni contenute nelle linee guida elaborate da ANAC inerenti il contrasto alle situazioni di c.d. “lock in”, per la parte relativa all’affidamento di forniture e servizi, e rilevato che, per quanto attiene ad affidamenti relativi a prodotti proprietari già in uso, la stessa Autorità ritiene ammissibile la reiterazione del rapporto con lo stesso fornitore se effettuato nel rispetto dei principi di proporzionalità ed adeguatezza, cosicché “il sacrificio del processo concorrenziale sia giustificato e compensato dai guadagni di efficienza o, più in generale, dai benefici che ne derivano in termini di qualità ed economicità dei servizi o dei beni forniti”.

Evidenziato che:

- negli anni l’amministrazione ha investito nell’applicativo di gestione documentale dell’Ente attualmente in dotazione (es. anche con le varie integrazioni fatte con le piattaforme abilitanti di cui al Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione) e che l’avvio di una procedura concorrenziale comporterebbe la sostituzione del software e, conseguentemente lo svolgimento di attività impegnative ed onerose, quali la migrazione della banca dati con costi elevati non proporzionati ai benefici attesi, la perdita di continuità operativa legata alla transizione che impatterebbe negativamente sui servizi rivolti a cittadini e imprese, la formazione del personale che richiederebbe un significativo periodo di adattamento da parte del personale preposto nonché l’integrazione con le citate piattaforme.

Dato atto inoltre che:

- ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.
- per il presente il contratto qualora in conseguenza della verifica a campione ai sensi del comma 1 dell’art. 53 del D.lgs. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento.

Rilevato e considerato:

- il principio di rotazione di cui all’art. 49 del d.lgs. 36/2023 e relativi commi;
- il regolamento Comunale titolato “Regolamento per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria” (approvato con delibera di Consiglio Comunale 80/2024) che all’art. 9 “Principio di rotazione e Classificazione dei contratti di appalto” cita:
 - al comma 4, quanto segue: “Il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti si applica con riferimento all’affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, quando ricorrono contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

a) i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, hanno ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi;

b) i due affidamenti rientrano all'interno della medesima fascia di valore economico;

c) l'Ente opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati/invitati.

- al comma 5, quanto segue: *“in relazione alla seguente condizione ai fini dell'individuazione della categoria merceologica cui afferisce l'appalto si fa riferimento ai CPV (vocabolario comune per gli appalti pubblici). In caso di appalti misti, ossia con più prestazioni eterogenee, si terrà in considerazione la categoria prevalente.”;*
- al comma 6, vengono stabilite le fasce economiche ai fini della rotazione.

Rilevato inoltre che, rispetto al precedente affidamento effettuato nei confronti dello stesso operatore economico (sul 72212211-1 *Servizi di programmazione di software per l'interconnettività di piattaforme*), quello attuale si colloca, pur restando sul medesimo CPV, su una fascia economica diversa rispetto al precedente; stante quanto illustrato, risulta pertanto rispettato il sopra citato principio di rotazione, in relazione sia al regolamento comunale stesso sia all'art. 49 del D.lgs. 36/2023.

Considerato infine che:

- le caratteristiche del prodotto offerto sono rispondenti, adeguati ed in linea alle le prestazioni da eseguire, alle specifiche tecniche, le finalità e le esigenze richieste da questa Amministrazione nonché pienamente rispondenti all'interesse pubblico specifico che col presente affidamento si intende soddisfare in riferimento anche alle tempistiche perseguite dalla stazione appaltante stessa;
- che il prezzo della fornitura del servizio, così come verificato sulla base dei prezzi rilevabili al momento sul portale acquisinretepa.it in generale ed anche su altre piattaforme telematiche di acquisto, risulta congruo e conveniente;
- che l'affidatario è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee e analoghe a quelle oggetto di affidamento, rilevabili sia dalla verifica del profilo aziendale presente sul sito dello stesso, sia dall'esito regolare di precedenti analoghe forniture effettuate dallo stesso a questa Amministrazione;
- risulta necessario assicurare la continuità operativa e la piena efficienza del servizio in oggetto con la manutenzione, l'assistenza e l'adeguamento all'evoluzione normativa durante la vigenza contrattuale.

Ritenuto pertanto di:

- procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del Dlgs. 36/2023 2023 e secondo quanto disposto anche dall'art. 225, comma 8 (che riguarda le *disposizioni*



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

transitorie e di coordinamento in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea) e relative registrazioni contabili, per una spesa complessiva di € 7.900,00 oltre IVA 22% (corrispondenti ad € 5.856,00 Iva al 22% compresa), alla ditta "Maggioli S.p.A.", di Sant'Arcangelo di Romagna (RN), P.Iva 02066400405 e C.F. 06188330150, per l'acquisto del servizio di:

- adeguamento tecnologico dell'applicativo documentale dell'Ente denominato Sicraweb EVO per la parte della componente informatica del back-office Enti Terzi dei procedimenti del SUAP secondo le nuove specifiche tecniche di interoperabilità di cui all'allegato del DPR 160/2010 approvate con Decreto Interministeriale del 26/09/2023, in quanto l'offerta risulta congrua, conveniente e adeguata rispetto alle finalità, le esigenze, le prestazioni da eseguire nonché in riferimento anche alle tempistiche perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali (e analoghe anche a quelle in oggetto).
- Proseguire pertanto con le registrazioni contabili nel bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025 come segue:
 - accertare in entrata, sul capitolo "40200.01.12230057 - CdR: 43 - PNRR DIGITALE M1C1 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE - enti terzi CUP G11F25000390006", la cifra complessiva di € 7.730,31 (codice beneficiario 465810 "PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA FUNZIONE PUBBLICA");
 - impegnare in uscita, sul capitolo "01082.02.77310030 - CdR: 43 S.I.T. - UTILIZZO PNRR DIGITALE M1C1 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE - ENTI TERZI - CUP G11F25000390006", la cifra complessiva di € 5.856,00 comprensiva di Iva al 22%, a favore dell'operatore economico Maggioli Spa di Santarcangelo di Romagna (RN), P.iva 02066400405 / C.F. 06188330150 (Codice Beneficiario 450737).

Verificato che ai sensi dell'art.9, comma 1, lett. a) D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in particolare con il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno.

Attestata ai sensi dell'art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Visti

- l'art.107, 109 e 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni,



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);

- l'art. 61 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 25/09/2005 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 21/03/2016;
- i Decreti Legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici";
- l'istruttoria effettuata secondo quanto previsto dalla Legge 241/90 ed in particolare dall'art. 3;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera della Giunta Comunale n. 119/2011 e ss.mm.ii.;
- Il DL. 76/2020 convertito con modificazioni con Legge 120/2020 – per quanto applicabile;
- il DL. 77/2021 convertito con modificazioni con Legge 108/2021 – per quanto applicabile;
- il D.L. 13/2023 convertito con modificazioni dalla Legge 41/2023 – per quanto applicabile;
- il D.L. 19/2024 convertito con modificazioni dalla Legge 56/2024 – per quanto applicabile;
- il D.L. 160/2024 convertito con modificazioni dalla legge del 199/2024 – per quanto applicabile.

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di prendere atto che il comune di Città di Castello è risultato beneficiario di un finanziamento con Decreto n. 55234101 18/10/2024 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica (registrato a protocollo dell'Ente n. 68250/2024 del 06/12/2024) pari ad € 22.951,86 nell'ambito del seguente avviso pubblico "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.2 - Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE), relativo nello specifico alla "Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Enti Terzi - Comuni" e la rendicontazione dei fondi erogati avverrà secondo i principi del raggiungimento degli obiettivi stabiliti nell'Avviso pubblico (c.d. principio *lump sum tax*) allegando i documenti relativi alla certificazione di regolare esecuzione da parte del RUP e la certificazione di completamento dell'attività.
- 2) di affidare pertanto (ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del Dlgs. 36/2023) le prestazioni in oggetto, le cui specificità e quantità sono definite tra le premesse di questo atto, alla ditta "Maggioli S.p.A.", di Sant'Arcangelo di Romagna (RN), P.Iva 02066400405 e C.F. 06188330150 (codice beneficiario 484895), procedendo all'approvazione della Trattativa Diretta n. 5522211 indetta sulla su piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "Acquistinretepa" di Consip S.p.A. per un importo pari € 4.800,00 iva esclusa (corrispondenti ad € 5.856,00 iva 22%



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

compresa) di cui al CUP G11F25000390006, CIG B7C3A5D597 (Codice Identificativo di Gara, rilasciato da Anac, tramite la piattaforma di e-procurement suddetta, per mezzo dell'interoperabilità tra le piattaforme), precisandosi altresì che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;

- 3) di procedere alle conseguenti registrazioni contabili, nel bilancio di previsione 2025/2027 (annualità 2025), ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse del presente atto:
- accertare in entrata, sul capitolo "40200.01.12230057 - CdR: 43 - PNRR DIGITALE M1C1 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE - enti terzi CUP G11F25000390006", la cifra complessiva di € 7.730,31 (codice beneficiario 465810 "PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA FUNZIONE PUBBLICA");
 - impegnare in uscita, sul capitolo "01082.02.77310030 - CdR: 43 S.I.T. - UTILIZZO PNRR DIGITALE M1C1 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE - ENTI TERZI - CUP G11F25000390006", la cifra complessiva di € 5.856,00 comprensiva di Iva al 22%, a favore dell'operatore economico Maggioli Spa di Santarcangelo di Romagna (RN), P.iva 02066400405 / C.F. 06188330150 (Codice Beneficiario 450737).
- 4) di dare atto e precisare che:
- che la prestazione prevede l'attivazione della soluzione applicativa con una durata contrattuale di 12 mesi a decorrere dall'esito positivo del collaudo da parte del Ministero competente e previa messa in produzione del software stesso; l'attività si conclude pertanto con la formalizzazione del collaudo e costituirà fattore essenziale per il superamento del collaudo l'asseverazione con esito positivo da parte del Ministero competente. In caso di esito parzialmente positivo del processo di verifica di conformità tecnica in sede di asseverazione, l'affidatario dovrà porre in essere tutte le necessarie attività correttive per raggiungere la piena conformità nel rispetto del cronoprogramma. La fatturazione dovrà essere emessa a seguito di collaudo con esito positivo della soluzione fornita e il pagamento avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura;
 - la scadenza dell'obbligazione giuridica con riferimento all'accertamento di cui al punto 1) è il 01/12/2025 in considerazione della scadenza per la realizzazione del progetto prevista entro 360 giorni a partire dalla pubblicazione del decreto di ammissione al finanziamento, tenuto conto che entro il 25/07/2025 dovrà essere operativa l'interoperabilità della piattaforma SUAP con il catalogo nazionale;
 - tale spesa risulta necessaria per ottemperare agli obiettivi, le scadenze e alle *milestones* stringenti ed inderogabili dettate dall'avviso del PNRR denominato "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 Investimento 2.2 - Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) - Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Enti Terzi - Comuni*"; inoltre è un intervento "*Finanziato*



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

dall'Unione Europea – Next Generation EU” ed è assoggettato a tutti i conseguenti obblighi, vincoli e principi normativi in materia;

- del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 26 della legge n. 488/1999 ed all'articolo 1, c. 449, della legge 27 dicembre 2006;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. lgs. n. 36/2023: “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) “; il quale specifica quanto segue: “«scritto» o «per iscritto», un insieme di parole o cifre che può essere letto, riprodotto e poi comunicato, comprese le informazioni generate, trasmesse e archiviate con mezzi elettronici e con piattaforme di e-procurement“;
- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro:
 - o sono stati acquisiti i codici CIG di cui all'oggetto e che non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 598/2024 e s.m.i.;
 - o l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- per il presente provvedimento non sussistono situazioni di cui al cosiddetto “doppio finanziamento” - art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
- il valore stimato del presente affidamento è stato calcolato nel rispetto del principio del “non artificioso frazionamento” ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D. Lgs 36/2023 ed è costituito da un unico lotto nel rispetto dei principi del codice stesso;
- per il presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse né in capo al redattore di questo atto, né al Rup né in capo al Dirigente ai sensi dell'art 6 della L. 241/90, dell'art. 16 del D.Lgs 36/2023 nonché del DPR 62/2013 e s. m. ed i.;
- che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
- che l'amministrazione procederà alla verifica dei documenti unici di regolarità contributiva (DURC) in base a quanto stabilito dall'art. 6 c. 3 del DPR 207/2010 anche relativamente alla liquidazione delle prestazioni che avverrà con successivi dispositivi di liquidazione a nome



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

del dirigente, dietro presentazione di regolari fatture vistate per regolarità della fornitura o servizio dal responsabile del servizio e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

- che ai sensi dell'art. 47 del D.L. 77/2021 e degli artt. 57 e 102 del D.lgs 36/2023:
 - o l'affidatario è tenuto a garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali (CCNL) e territoriali di cui al Par. 1, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto;
 - o al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, il concorrente si impegna ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto: una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali [calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309 e delle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 8, dell'allegato II.3 al codice]; a rispettare gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 94, comma 5, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici.
 - o relativamente a quanto previsto dall'art 57 del D.lgs 36/2023 e dell'art. 4 e 7 dell'associato allegato II.3, si fa presente che non sono state richieste particolari e specifiche quote occupazionali femminili in quanto per il servizio richiesto e oggetto di questo atto è richiesta una particolare e definita esperienza lavorativa e professionale;
- ai sensi della Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 così come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante *“Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”* all'art. 3 *“Obblighi e modalità di pubblicazione per le procedure avviate dopo il 1/1/2024”* viene deliberato che:
 - o comma 3.2: *“La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP”*;
 - o comma 3.3: *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”, un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole*

**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]".

- o dati relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici di ANAC al seguente link:
[https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/dettaglio_cig/?cig= B7C3A5D597](https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/dettaglio_cig/?cig=B7C3A5D597)

5) di demandare al Rup (Responsabile Unico di Progetto) le seguenti attività:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione, compresa la pubblicazione all'albo pretorio on-line per la durata di legge;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D.Lgs. 36/2023, compresa, laddove prevista, la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023.

Riferimento Contabile

Esercizio	Num	Codice Bilancio	Codifica P.Fin.	Descr. Capitolo	E/U	Beneficiario	Importo
2025	601	40200.01.122300 57	E.4.02.01.01.001	CdR: 43 - PNRR DIGITALE M1C1 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE - enti terzi CUP G11F25000390006	E	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	7.730,31
2025	2315	01082.02.773100 30	U.2.02.03.99.001	CdR: 43 S.I.T. - UTILIZZO PNRR DIGITALE M1C1 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE enti terzi - CUP G11F25000390006	U	MAGGIOLI SPA	5.856,00

Città di Castello, 24/07/2025

Il Dirigente
. Lucio Baldacci / InfoCert S.p.A.

firmato digitalmente